



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ED

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

**per la realizzazione di interventi di sviluppo dei sistemi informativi della Corte
dei Conti**

Il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione ed il
Presidente della Corte dei Conti

VISTI

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 che approva il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti;
- la legge 14 gennaio 1994, n. 19 istitutiva delle Sezioni Giurisdizionali Regionali;
- la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- il Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni pubbliche;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme circa la validità a tutti gli effetti di legge di atti, dati e documenti formati, trasmessi ed archiviati dalla P.A. e dai privati con strumenti informatici o telematici;
- il D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 123, regolamento recante disciplina sull'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo innanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione digitale aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 aprile 2006, n° 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 14 giugno 2006, con il quale sono state delegate al Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative,

anche normative, in materia di sviluppo della società dell'informazione e delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, alle tecnologie ed ai servizi in rete, nonché allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della diffusione della cultura informatica e digitale;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito delle iniziative relative alla digitalizzazione dell'amministrazione pubblica, il contesto normativo, tecnologico ed organizzativo della Corte dei Conti richiede la realizzazione di progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione correlata;
- che il contributo che le tecnologie digitali possono dare costituisce uno dei fattori più incisivi in termini di efficienza dell'azione della giudiziaria ed amministrativa della Corte dei Conti, per i consistenti risparmi che il processo di dematerializzazione e razionalizzazione è in grado di porre in essere;
- che è necessario tradurre in interventi concreti le iniziative di digitalizzazione in atto, con particolare riferimento all'implementazione di servizi on-line rivolti specificatamente ai cittadini ed ai professionisti che interagiscono con la Corte dei Conti relativamente alle attività giurisdizionali;
- che occorre intervenire in termini di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza dell'azione della giustizia contabile, provvedendo altresì all'informatizzazione dei processi di servizio ed al funzionamento ed all'evoluzione dei sistemi informativi dei vari gradi di giudizio;
- che è necessario migliorare la capacità di gestione degli uffici della Corte dei Conti, sia per ridurre i costi, sia per accrescere l'efficacia e la trasparenza della loro azione e corrispondere meglio alle esigenze degli utenti in materia di amministrazione della giustizia contabile;
- che il programma complessivo di informatizzazione della Corte dei conti è orientato al conseguimento delle linee strategiche del Ministro per le riforme e le innovazioni nella

Pubblica Amministrazione che ha individuato, tra i sette obiettivi strategici del Governo in tema di innovazione, quello del miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione per ottenere un forte cambiamento organizzativo e gestionale e per favorire il ciclo di convergenza digitale fra processi amministrativi, servizi pubblici e nuove tecnologie;

- che l'azione della Corte dei conti è volta alla semplicità di fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

RITENUTO OPPORTUNO

- concordare una linea di intervento congiunta tra il Ministro per le riforme e l'innovazione ed il Presidente della Corte dei conti, consapevoli della forte incisività ed efficacia di un impegno sinergico atto a concentrare le risorse su obiettivi mirati, al fine di consentire iniziative coordinate ed efficaci per l'intero contesto sociale;
- definire le modalità operative per la realizzazione degli interventi progettuali individuati;
- individuare i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative e gli impegni prioritari di competenza che potranno, successivamente, essere ulteriormente integrati e coordinati tra di loro

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Finalità)

1. Le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione volto a individuare soluzioni e strumenti per realizzare un programma complessivo di informatizzazione del sistema di gestione dei procedimenti contabili della Corte dei conti.
2. L'iniziativa prevede l'individuazione di modalità, tempi e risorse per pianificare interventi di informatizzazione dei procedimenti di giustizia contabile per lo sviluppo delle seguenti linee di azione prioritarie :
 - a) implementazione di servizi on-line per i cittadini e le imprese;

- b) implementazione di servizi on-line di ausilio ai professionisti;
- c) potenziamento delle banche dati giurisprudenziali per la consultazione dell'archivio informatizzato delle decisioni di merito.

ART. 2

(Risorse finanziarie)

1. Le parti si impegnano ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione della presente intesa nell'ambito delle rispettive disponibilità.

ART. 3

(Attuazione dell'intesa)

1. Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione ed il Presidente della Corte dei Conti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente protocollo e per le attività di verifica e monitoraggio delle iniziative. A tal fine si procederà alla stipula di un accordo di servizio tra le strutture per l'organizzazione e la realizzazione degli interventi operativi e finanziari specifici.

Roma, lì

Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni
nella pubblica amministrazione

Il Presidente della Corte dei Conti